

TRATTATIVA MISURA PROCRASTINATA DI 6 MESI, A GENNAIO 2019

Di Maio rimanda l'e-fattura i benzinai revocano lo sciopero previsto oggi

● **ROMA.** Scongiurato a poche ore dal suo inizio lo sciopero di 24 ore dei benzinai previsto per oggi. I rappresentanti dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti, che erano pronti a incrociare le braccia contro l'introduzione (dal primo luglio) dell'obbligo della fatturazione elettronica, hanno infatti revocato la protesta dopo l'intervento del ministro dello Sviluppo economico e del lavoro, Luigi Di Maio, che - con una norma da inserire nel decreto dignità - rinvia la misura di 6 mesi, al primo gennaio 2019.

La decisione di revocare la protesta, nell'aria già da domenica dopo l'annuncio di Di Maio del possibile rinvio della fatturazione elettronica per i benzinai, si è concretizzata nel corso dell'incontro convocato nel ieri al Ministero dello sviluppo tra il ministro e i rappresentanti dei gestori degli impianti, Faib [Confcommercio](#), Faib [Confesercenti](#) e Fegica Cisl. «Lo strumento della fattura elettronica è uno strumento valido, che dovrà partire quando le categorie saranno pronte. Per noi il primo gennaio 2019 è una data ragionevole. Abbiamo assicurato ai benzinai che rinverremo questa data e quindi

anche per loro partirà come per tutti gli altri», ha spiegato al termine dell'incontro il ministro, sottolineando come la categoria si sia trovata a fare da «cavia» per questa misura in anticipo su tutte le altre categorie (per le quali entrerà in vigore da gennaio).



borsaitaliana.it

Sezione: WEB; WEB CONFESERCENTI

Dir. Resp.: n.d.
 Lettori: 13.332

Notizia del: 25/06/2018
 Foglio: 1/1



Borsa Italiana



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



CARBURANTI: LANDI(FAIB), PRONTI A REVOCA SCIOPERO SE DI MAIO CONFERMA POSIZIONE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 25 giu - "Abbiamo visto e sentito le dichiarazioni di Di Maio ieri e oggi. Ci aspettiamo una conferma. Di Maio ha detto che per questa categoria la fatturazione elettronica e' un po' prematura, per noi e' una dichiarazione positiva e se e' confermata siamo disponibili a revocare lo sciopero". Lo ha dichiarato Martino Landi, presidente di Faib [Confesercenti](#), arrivando al Ministero dello Sviluppo economico dove e' in corso l'incontro tra i gestori degli impianti di carburante e il ministro Luigi Di Maio.

fi

(RADIOCOR) 25-06-18 16:30:19 (0432)ENE 5 NNNN

TAG

SCIOPERI

LAVORO

ECONOMIA

ENERGIA

ITA

Condividi:



Commenti:



Di Maio corteggia i benzinai: rinviata la fattura elettronica

Slitta all'anno prossimo l'obbligo fiscale per le partite Iva

Gian Maria De Francesco - Lun, 25/06/2018 - 08:23



Roma - Dopo tanti annunci arriva una prima conferma. Il decreto relativo a fisco e lavoro, che sarà varato questa settimana, conterrà il rinvio al primo gennaio 2019 della fatturazione elettronica degli acquisti di carburante per le partite Iva. È stato il ministro del Lavoro e dello Sviluppo a metterlo nero su bianco in modo tale da scongiurare lo sciopero dei benzinai previsto per domani. «Stiamo predisponendo il rinvio», ha dichiarato il vicepremier aggiungendo che «è stata lanciata una novità senza dare il tempo e gli strumenti per attrezzarsi». Secondo Di Maio (nella foto), «la data del primo di luglio non è realistica per il passaggio alla fatturazione elettronica» e l'impasse con annessa minaccia di sciopero rappresenta l'ennesimo «paradosso italiano» nel quale «strumenti inventati per combattere gli evasori puntualmente danneggiano chi ha sempre pagato le tasse».

Il ministro ha annunciato anche l'apertura di un tavolo tecnico al ministero dello Sviluppo economico per fare il «punto della situazione» con le federazioni dei gestori degli impianti di distribuzione dei carburanti (Figisc/Anisa-Confoommercio, Fegica-Cisl e Faib-Cofesercenti) in modo da scongiurare lo sciopero annunciato. La prima riunione si svolgerà questo pomeriggio e i sindacati stanno già valutando di sospendere il blocco. «Siamo particolarmente attenti a questo tipo di dichiarazioni: per noi è un segnale importante», ha commentato la Fegica-Cisl.

Si tratta, in fondo, di una promessa facilmente realizzabile perché il rinvio della fatturazione elettronica costa poco più di 100 milioni di euro e, soprattutto, rende più sereno il lavoro degli esercenti degli impianti che avranno sei mesi di tempo in più per adeguare il software. Questa mossa di Di Maio, inoltre, sposta per qualche ora i riflettori da un altro tipo di promesse: quelle relative al reperimento di un miliardo di euro per l'innalzamento delle pensioni minime con il taglio degli assegni superiori a 5mila euro mensili. Senza contare che tanto il superamento della legge Fornero quanto la riforma fiscale e, soprattutto, il reddito di cittadinanza a tre settimane dall'avvio del governo Conte sono ancora su un binario morto.

Per questo motivo il vicepremier grillino è andato all'attacco del ministro dell'Economia Tria e questa settimana tenterà un blitz sul sostegno al reddito almeno per le fasce più disagiate nel breve termine e non nella legge di Bilancio come vorrebbe Via XX Settembre. Ieri sera ha rilanciato il mantra dell'abolizione di «spesometro, redditometro, studi di settore e split payment (che ha generato 10 miliardi di Iva in più; ndr)». Per ora il ministro si accontenterà di limitare l'utilizzo dei contratti a termine. In futuro, dovrà portare a casa qualcosa di più sostanzioso.

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Editoriali

Sceriffo sì, medico no
di Alessandro Sallusti



Commento

Di Battista scopre
l'America: i nuovi
capitalisti sono buoni
di Francesco Maria Del Vigo



Articolo della domenica

Quando un esercito
comune serve a fare
pace
di Francesco Alberoni



STORIA DELLA GUERRA
di
TRENT'ANNI
IN EDICOLA



Calendario eventi



10 Giu Elezioni Comunali

24 Giu Elezioni in Turchia

RINVIATA LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Scongiurato lo sciopero, i benzinai oggi al lavoro

ROMA

Scongiurato a poche ore dal suo inizio lo sciopero di 24 ore dei benzinai di oggi. I rappresentanti dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti, che erano pronti già in serata a incrociare le braccia contro l'introduzione (dal primo luglio) dell'obbligo della fatturazione elettronica, hanno infatti revocato la protesta dopo l'intervento del ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio, che con una norma da inserire nel decreto dignità rinvia la misura di 6 mesi, al primo gennaio 2019.

La decisione di revocare la protesta, nell'aria già da lunedì dopo l'annuncio di Di Maio del possibile rinvio della fatturazione elettronica per i benzinai, si è concretizzata nel corso dell'incontro convocato nel pomeriggio di ieri al Ministero dello svi-

luppo tra il ministro e i rappresentanti dei gestori degli impianti, Faib **Confcommercio**, Faib **Confesercenti** e Fegica Cisl. «Lo strumento della fatturazione elettronica è uno strumento valido, che dovrà partire quando le categorie saranno pronte. Per noi il primo gennaio 2019 è una data ragionevole. Abbiamo assicurato ai benzinai che rinvieremo questa data e quindi anche per loro partirà come per tutti gli altri», ha spiegato il ministro, sottolineando come la categoria si sia trovata a fare da «cavia» per questa misura in anticipo su tutte le altre categorie (per le quali entrerà in vigore da gennaio). Soddisfatte le federazioni dei gestori, che plaudono al dialogo.

Print

LA NUOVA

Dir. Resp.: Antonio di Rosa

Tiratura: 33025 - Diffusione: 39032 - Lettori: 249000

Di Maio rinvia la e-fattura I benzinai non scioperano

Scongiurato a poche ore dal suo inizio lo sciopero di 24 ore dei benzinai che avrebbero dovuto chiudere le pompe proprio oggi. I rappresentanti dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti, che erano pronti già in serata ad incrociare le braccia contro l'introduzione (dal primo luglio) dell'obbligo della fatturazione elettronica, hanno infatti revocato la protesta dopo l'intervento del ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro Luigi Di Maio che, con una norma da inserire nel «decreto dignità» rinvia la misura di 6 mesi, al primo gennaio 2019.

La decisione di revocare la protesta, nell'aria già dopo l'annuncio di Di Maio del possibile rinvio della fattura-

zione elettronica per i benzinai, si è concretizzata nel corso dell'incontro convocato ieri nel pomeriggio al ministero dello Sviluppo tra il vicepremier e i rappresentanti dei gestori degli impianti, Faib **Confcommercio**, Faib **Confesercenti** e Fegica Cisl. «Lo strumento della fatturazione elettronica è uno strumento valido, ma dovrà partire quando le categorie saranno pronte. Per noi il primo gennaio 2019 è una data ragionevole. Abbiamo assicurato ai benzinai che rinvieremo questa data e quindi anche per loro partirà come per tutti gli altri», ha spiegato al termine dell'incontro Di Maio, sottolineando come la categoria si sia trovata a fare da «cavia» per questa misura in anticipo su tutte le altre categorie per

le quali entrerà in vigore da gennaio.

Soddisfatte le federazioni dei gestori, che plaudono al dialogo instaurato con il ministro dello Sviluppo. La nuova norma, intanto, è già sul tavolo del ministro dell'Economia Giovanni Tria e verrà inserita nel cosiddetto «decreto dignità», che sarà presentato al Consiglio dei ministri in settimana. Inoltre, per mettere i gestori in condizione di affrontare l'arrivo della fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, verranno avviati nei prossimi 6 mesi dei tavoli permanenti al ministero dello Sviluppo che saranno l'occasione per discutere anche degli altri temi che riguardano il settore, dalle accise alla rete di distribuzione. In particolare, per quanto ri-

guarda la carta carburante, c'è l'impegno del governo a lavorare con i gestori per riuscire ad abbassare i costi delle commissioni sui pagamenti con carta di credito: «Lavoreremo nei prossimi mesi - ha detto Di Maio - per abbassare quei costi».

Benzina: Faib, se Di Maio conferma pronti revoca sciopero

ANSA

"Ci aspettiamo una conferma di quanto detto ieri da Di Maio", cioè che la "fatturazione per questa categoria è un po' prematura": "per noi è positiva" e, "se viene confermata" l'ipotesi di spostare l'obbligo di fatturazione elettronica per i carburanti dal primo luglio al primo gennaio, "siamo disponibili a revocare lo sciopero". Lo ha annunciato il presidente della **Faib** Confesercenti Martino Landi entrando al Mise per l'incontro tra le sigle dei gestori dei carburanti e il ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro, Luigi Di Maio,

FISCO: LANDI (FAIB), SE DI MAIO CONFERMA RINVIO E.FATTURA DISPONIBILI A REVOCA SCIOPERO

ADNKRONOS

"Abbiamo visto e sentito le dichiarazioni di Di Maio ieri e oggi. Ci aspettiamo una conferma. Di Maio ha detto che per questa categoria la fatturazione elettronica è un po' prematura, per noi è una dichiarazione positiva e se è confermata siamo disponibili a revocare lo sciopero". Ad affermarlo è Martino Landi, il Presidente Nazionale **Faib** Confesercenti, facendo il suo ingresso al Mise dove si svolge l'incontro tra i gestori dei carburanti e il ministro Luigi Di Maio.

Benzina, gestori: revocato lo sciopero programmato per domaniASKA

Le tre federazioni dei gestori carburanti - **Faib**, Figisc e Fegica - hanno revocato lo sciopero previsto per domani, a seguito dell'incontro di oggi con il ministro dello sviluppo economico, Luigi Di Maio, in cui è stato confermato l'inserimento nel Decreto Dignità di una proroga, al primo gennaio 2019 dell'obbligo di entrata in vigore dell'emissione della fattura elettronica ai clienti che ne fanno richiesta." "Siamo molto soddisfatti del dialogo costruttivo che si è instaurato con il ministro - ha commentato Martino Landi, presidente di **Faib** - che non riguarda solo questo tema, molto importante per noi, ma che va a toccare altre questioni centrali per il settore: come costo della moneta elettronica e dumping contrattuale. Un dialogo che ci coinvolge e che conferma che la nostra fiducia in una collaborazione costruttiva con il ministero era stata ben riposta".

FISCO: BENZINAI, REVOCATO SCIOPERO DOMANI ADNKRONOS

E' stato revocato lo sciopero di 24 ore dei gestori carburanti, che sarebbe scattato alle 22.00 di questa notte. La decisione, comunicano **Faib**, Figisc e Fegica, è stata presa a seguito dell'incontro di oggi con il ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, in cui è stato confermato l'inserimento nel decreto legge dignità di una proroga, al primo gennaio 2019 dell'obbligo di entrata in vigore dell'emissione della fattura elettronica ai clienti che ne fanno richiesta.

''''Siamo molto soddisfatti del dialogo costruttivo che si è instaurato con il ministro - dice il presidente di **Faib** Martino Landi - che non riguarda solo questo tema, molto importante per noi, ma che va a toccare altre questioni centrali per il settore: come costo della moneta elettronica e dumping contrattuale. Un dialogo che ci coinvolge e che conferma che la nostra fiducia in una collaborazione costruttiva con il ministero era stata ben riposta''''.

Benzina: Faib, sciopero revocato, bene dialogo Di Maio ANSA

Le tre Federazioni dei gestori carburanti, **Faib**, Figisc e Fegica "hanno revocato lo sciopero previsto per domani, a seguito dell'incontro di oggi con il Ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio in cui è stato confermato l'inserimento nel Decreto Dignità di una proroga, al primo gennaio 2019 dell'obbligo di entrata in vigore dell'emissione della fattura elettronica ai clienti che ne fanno richiesta". Lo si legge in una nota della **Faib** Confesercenti.

"Siamo molto soddisfatti del dialogo costruttivo che si è instaurato con il ministro - afferma il presidente Martino Landi - che non riguarda solo questo tema, molto importante per noi, ma che va a toccare altre questioni centrali per il settore: come costo della moneta elettronica e dumping contrattuale. Un dialogo che ci coinvolge e che conferma che la nostra fiducia in una collaborazione costruttiva con il ministero era stata ben riposta".

E-fattura dal 1 gennaio, benzinai revocano lo sciopero ANSA

Scongiurato a poche ore dal suo inizio lo sciopero di 24 ore dei benzinai di domani. I rappresentanti dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti, che erano pronti già in serata ad incrociare le braccia contro l'introduzione (dal primo luglio) dell'obbligo della fatturazione elettronica, hanno infatti revocato la protesta dopo l'intervento del ministro dello sviluppo economico e del lavoro Luigi Di Maio, che con una norma da inserire nel decreto dignità rinvia la misura di 6 mesi, al primo gennaio 2019.

La decisione di revocare la protesta, nell'aria già da ieri

dopo l'annuncio di Di Maio del possibile rinvio della fatturazione elettronica per i benzinai, si è concretizzata nel corso dell'incontro convocato nel pomeriggio al Ministero dello sviluppo tra il ministro e i rappresentanti dei gestori degli impianti, **Faib** Confcommercio, **Faib** Confesercenti e Fegica Cisl. "Lo strumento della fattura elettronica è uno strumento valido, che dovrà partire quando le categorie saranno pronte. Per noi il primo gennaio 2019 è una data ragionevole. Abbiamo assicurato ai benzinai che rinverremo questa data e quindi anche per loro partirà come per tutti gli altri", ha spiegato al termine dell'incontro il ministro, sottolineando come la categoria si sia trovata a fare da "cavia" per questa misura in anticipo su tutte le altre categorie (per le quali entrerà in vigore da gennaio). Soddisfatte le federazioni dei gestori, che plaudono al dialogo instaurato con il ministro. La nuova norma è già sul tavolo del ministro dell'economia Giovanni Tria e verrà inserita nel decreto dignità, che andrà al consiglio dei ministri in settimana. Inoltre, per mettere i gestori in condizione di affrontare l'arrivo della fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, verranno avviati nei prossimi 6 mesi dei tavoli permanenti presso il Mise. Che saranno l'occasione per discutere anche degli altri temi che riguardano il settore, dalle accise alla rete di distribuzione. In particolare, per quanto riguarda la carta carburante, c'è già l'impegno del Governo a "lavorare con i gestori per riuscire ad abbassare i costi delle commissioni sui pagamenti con carta di credito: lavoreremo nei prossimi mesi - ha detto Di Maio - per abbassare quei costi".